

IL PIANO. L'amministrazione vuole salvare l'area di via Conte Federico Il Comune: aiuole al posto della discarica di Brancaccio

(pizag) Realizzare nuove rotatorie e aiuole, potenziare gli impianti di illuminazione pubblica, ampliare i marciapiedi e piantumare nuovi alberi. È questa la ricetta per la riqualificazione di via Conte Federico, a Brancaccio una strada famosa per i cumuli di rifiuti che formano una discarica abusiva che si estende per circa venti metri. «Realizzeremo il progetto in tempi brevi», ha dichiarato l'assessore comunale all'Ambiente Francesca Grisafi, riferendosi agli interventi che dovrebbero essere presto avviati dall'amministrazione comunale per migliorare la vivibilità in questa zona di Brancaccio. Il progetto è stato reso noto nel corso di un incontro organizzato con i rappresentanti del Comitato di residenti, guidato da Alessandro Arcobasso.

Dopo diversi sopralluoghi effettuati personalmente e dopo avere sollecitato l'intervento degli operatori dell'Amia,

che hanno provveduto all'ennesima bonifica della zona, l'assessore Grisafi ha riportato alla luce il progetto di riqualificazione della zona, già redatto nell'ottobre 2006 dai tecnici del Settore Mobilità e Traffico, ma rimasto in attesa di realizzazione.

«Per arginare il fenomeno discarica - ha dichiarato Arcobasso - più che creare delle nuove aiuole, bisognerebbe rifare i marciapiedi di via Conte Federico erosi dalla pala meccanica che l'Amia ha usato per bonificare la discarica e creare poi delle buche per piantumare nuovi alberi». Un esperimento del genere è stato fatto sempre in via Conte Federico nel tratto davanti alla scuola elementare Giovanni Corrao, a 200 metri dall'attuale discarica. «Anche qui i marciapiedi erano coperti di rifiuti ma adesso non più», ha concluso Arcobasso.

PIERA ZAGONE